



COMUNE DI UDINE



PI/A 0006667

del 29/06/2012

COMUNE DI UDINE

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 1 POSTO DI DIRIGENTE PER IL SERVIZIO SERVIZI SOCIALI

Il Vice Dirigente del Servizio Organizzazione e Gestione Risorse Umane, in esecuzione della propria determinazione n. 56 del 29 giugno 2012, rende noto che è **indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di 1 Dirigente da assegnare al Servizio Servizi Sociali.**

REQUISITI GENERALI

1. *cittadinanza italiana* (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla repubblica);
2. *età non inferiore agli anni 18*;
3. *di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti* (ovvero le eventuali condanne riportate, ovvero gli eventuali carichi pendenti);
4. *la posizione riguardo agli obblighi militari*;
5. *di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero di non essere incorsi nel licenziamento senza preavviso da una pubblica amministrazione, nei casi previsti dai contratti collettivi di lavoro*;

REQUISITI SPECIFICI

1. possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

Diploma di laurea in Giurisprudenza, Economia e Commercio, Scienze Politiche, Servizio Sociale, Lettere, Filosofia, Pedagogia, Scienze dell'Educazione, Psicologia, Sociologia. In caso di titoli conseguiti sulla base dei nuovi ordinamenti universitari di cui al D.M. 509/1999 e al D.M. 270/2004, si applicheranno le disposizioni contenute nel D.M. 9 luglio 2009 "Equiparazione tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi".

2. possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

- a) esperienza di servizio di almeno cinque anni cumulabili nella Pubblica Amministrazione svolta in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea. Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni; per i dipendenti che, oltre al possesso del titolo di cui al punto precedente, siano in possesso del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, il periodo di servizio è ridotto a tre anni;
- b) essere in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del D.Lgs.30 marzo 2001 n. 165 ed aver svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;

- c) aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in Amministrazioni pubbliche, per un periodo non inferiore a cinque anni;
- d) esperienza di servizio di almeno quattro anni continuativi presso enti od organismi internazionali in funzioni apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;
- e) esperienza di servizio di almeno 5 anni maturata in enti e aziende private, con inquadramento nella qualifica di dirigente, o di quadro o comunque immediatamente inferiore a quella di dirigente;
- f) aver maturato un'esperienza di almeno cinque anni di comprovato esercizio professionale, correlato al titolo di studio richiesto, con relativa iscrizione all'Albo professionale ove necessaria;

Ai fini del raggiungimento del periodo lavorativo di 5 anni, le esperienze lavorative di cui alle lettere c), e), f) possono essere cumulate tra loro e cumularsi al servizio svolto presso Pubbliche Amministrazioni in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

Con riferimento ai requisiti professionali da considerare ai fini dell'accesso al concorso, il candidato dovrà indicare in maniera dettagliata – ai sensi dell'art. 46 e seguenti del DPR 445/2000 - la natura dell'incarico ricoperto e/o la posizione di lavoro occupata, indicandone gli elementi caratterizzanti (datore di lavoro, descrizione dell'attività, data di inizio e di termine con articolazione oraria della prestazione, inquadramento in relazione all'ordinamento professionale di riferimento).

Ai sensi dell'art. 22, terzo comma, del vigente Regolamento per l'accesso all'impiego nel Comune di Udine, l'esperienza di servizio utilizzata ai fini della maturazione del requisito di partecipazione non rientra tra i titoli valutabili.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo il modello allegato, dovrà contenere le seguenti dichiarazioni:

- il cognome e il nome;
- la residenza e, se diverso, il recapito dove si intende ricevere le comunicazioni riguardanti il concorso;
- la data e il luogo di nascita;
- il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- l'iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate (anche a seguito di patteggiamento) nonché la pendenza di procedimenti penali in relazione ai quali ha assunto la qualità di imputato;
- il titolo di studio prescritto, con indicazione dell'anno di conseguimento, dell'istituto (o facoltà) presso il quale è stato conseguito e della votazione riportata;
- il requisito professionale richiesto;
- i titoli che danno diritto a precedenza o preferenze;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- la dichiarazione di non essere incorso nella destituzione, nella dispensa, nella decadenza o nel licenziamento senza preavviso da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni;
- la lingua straniera prescelta, tra inglese, francese, tedesco e spagnolo, per l'accertamento da effettuarsi in sede di prova orale.

Lee

La domanda dovrà essere presentata **entro la data del 30 luglio 2012** mediante una delle seguenti modalità:

- presentata **a mano** direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Udine, via Lionello n. 1, Udine, negli orari di apertura al pubblico; in tal caso farà fede il timbro di ricevuta apposto dall'addetto dell'Ufficio Protocollo al momento della presentazione;
- inviata tramite **servizio postale** al Comune di Udine – Ufficio Protocollo, via Lionello n. 1 – 33100 Udine. Per le domande inviate mediante raccomandata a.r., si considerano valide quelle spedite entro la data di scadenza: a tal fine farà fede la data apposta dall'ufficio postale accettante; per le domande spedite tramite posta ordinaria, si considerano valide quelle pervenute entro la data di scadenza: in tal caso farà fede il timbro di ricevuta apposto dall'addetto dell'Ufficio Protocollo al momento della ricezione;
- inviata alla **casella istituzionale di posta elettronica certificata** del Comune di Udine protocollo@pec.comune.udine.it, allegando la scansione in formato PDF dell'originale del modulo di domanda debitamente compilato e sottoscritto dal candidato con firma autografa, unitamente alla scansione dell'originale di un valido documento di riconoscimento; in tal caso farà fede la data in cui risulta effettivamente pervenuta alla casella istituzionale del Comune;
- inviata alla **casella istituzionale di posta elettronica certificata (PEC)** del Comune di Udine protocollo@pec.comune.udine.it, allegando il modulo di domanda nel formato originale o in formato PDF debitamente compilato e sottoscritto dal candidato con firma digitale; in tal caso farà fede la data in cui risulta effettivamente pervenuta alla casella istituzionale del Comune.

La presentazione della domanda non è soggetta all'autentica della sottoscrizione.

Alla domanda dovrà essere **allegata la seguente documentazione:**

1. copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore (nei casi di sottoscrizione autografa della domanda);
2. ricevuta del pagamento della tassa di concorso pari a Euro 5,00 effettuato presso la Tesoreria Comunale (Unicredit Banca s.p.a. - c.c. n. IT 46 R 02008 12310 000040218187) o presso gli Uffici Postali mediante vaglia postale o versamento sul c.c.p. n. 14372338 intestato al Comune di Udine – Servizio di Tesoreria;
3. curriculum professionale in formato europeo datato e sottoscritto (con firma autografa ovvero con firma digitale); in caso di mancata presentazione del curriculum o di mancata sottoscrizione dello stesso, non verrà assegnato alcun punteggio riservato a tale voce.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione alla procedura e nell'allegato curriculum vitae hanno valore di “dichiarazioni sostitutive di certificazioni” ai sensi degli artt. 43 e 46 del DPR 445/2000 e di “dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà” ai sensi degli artt. 47 e 38 del citato DPR. Si ricorda che, ferme restando le conseguenze penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi, qualora emerga da successivi controlli la non veridicità del contenuto delle autocertificazioni rese dal candidato, egli decade dalla partecipazione alla procedura e dall'eventuale assunzione (art. 75 del citato DPR).

CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA

Sono considerate irregolarità non sanabili, che comportano l'esclusione dalla procedura, quelle di seguito elencate:

- la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione (firma autografa o firma digitale);



- l'omessa presentazione della copia di un documento di riconoscimento (ad eccezione del caso in cui la domanda sia sottoscritta con firma digitale);
- la presentazione o la spedizione della domanda di partecipazione oltre il termine di scadenza.

Potranno essere regolarizzate solo le situazioni previste dall'art. 15 del Regolamento, con le modalità ivi specificate.

PROGRAMMA D'ESAME

1. Diritto costituzionale e amministrativo
2. Ordinamento delle Autonomie Locali
3. Normativa nazionale e regionale in materia di servizi sociali e socio – assistenziali
4. Normativa in materia di privacy e tutela dei dati
5. Procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi
6. Ruolo e responsabilità della dirigenza
7. Organizzazione, pianificazione e controllo nella Pubblica Amministrazione
8. Gestione risorse umane e strumentali
9. Codice dei Contratti pubblici
10. Diritto del lavoro, con particolare riferimento al lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione
11. Nozioni di diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione.

La prova orale è preceduta da una prova finalizzata all'accertamento della conoscenza dei principali strumenti di ausilio informatico nell'attività di un ente locale, nonché da una prova finalizzata all'accertamento della conoscenza di una lingua straniera a scelta del candidato (tra inglese, francese, tedesco e spagnolo).

La Commissione esaminatrice, limitatamente alla prova orale, sarà integrata da un esperto in psicologia del lavoro ai fini della valutazione delle caratteristiche psico – attitudinali, relazionali e motivazionali richieste dal ruolo. Detta valutazione concorrerà alla determinazione del punteggio della prova orale.

PROVE D'ESAME

Due prove scritte (1^a prova a carattere teorico e 2^a prova a carattere teorico-pratico) e una prova orale. Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in entrambe le prove scritte una votazione di almeno 21/30. La prova orale si intende a sua volta superata con una votazione di almeno 21/30.

Eventuali situazioni di parità nella graduatoria finale saranno definite ai sensi delle vigenti disposizioni regolamentari in materia di preferenze, secondo l'elenco riportato in allegato al presente bando.

CALENDARIO

 Il calendario delle prove, con indicazione di data, luogo ed ora, sarà reso noto nel rispetto dei termini di preavviso previsti dal vigente Regolamento concorsuale, mediante pubblicazione, con valenza di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet del Comune di Udine (www.comune.udine.it) e mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di Udine, via Lionello n. 1, e all'Albo Pretorio on line **a decorrere dal 1^a settembre 2012.**

I candidati cui non sia stata comunicata l'esclusione alle prove scritte, sono tenuti a presentarsi nelle date che verranno successivamente comunicate con le modalità sopra illustrate, muniti di valido ed idoneo documento di riconoscimento.

Relativamente alla prova orale, ai candidati ammessi verrà inviata una comunicazione telegrafica all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione, indicante anche i punteggi conseguiti nelle prove scritte.

TITOLI VALUTABILI

Alla valutazione dei titoli è riservato un punteggio complessivo pari a 10, così ripartito per singole categorie:

1) *TITOLI DI STUDIO: punteggio massimo punti 2, come di seguito ripartiti*

conseguimento Dottorato di ricerca	punti 1,0
conseguimento Diploma di specializzazione	punti 0,6
conseguimento Master di II livello	punti 0,3
conseguimento Master di I livello	punti 0,1

Nell'ambito della valutazione dei titoli di studio, verrà attribuito un punteggio solo ad un titolo per ciascuna delle suddette fattispecie; il possesso di ulteriori titoli potrà essere eventualmente valutato in sede di curriculum professionale.

2) *TITOLI DI SERVIZIO: punteggio massimo punti 3, come di seguito ripartiti*

Nell'ambito di questa categoria potranno essere valutati esclusivamente i servizi prestati alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni, sia a tempo indeterminato che determinato.

a) servizio prestato nello stesso profilo professionale o corrispondente rispetto al posto messo a concorso, per ogni semestre, fino ad un massimo di 3 anni

a.1 stessa categoria o superiore	punti 0,5
a.2 categoria inferiore	punti 0,3

b) servizio prestato con profilo diverso da quello del posto messo a concorso, per ogni semestre, fino ad un massimo di 3 anni

b.1 stessa categoria o superiore	punti 0,2
b.2 categoria inferiore	punti 0,1

c) servizio militare: i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le forze armate e nell'arma dei carabinieri, sono valutati come segue:

- servizio effettivo prestato con il grado di sottufficiale o superiore, come servizio specifico (a.1)
- servizio effettivo prestato con grado inferiore a quello di sottufficiale e di militare o carabiniere semplice, come servizio non specifico (b.1)
- servizio prestato come obiettore di coscienza o similare, come servizio non specifico (b.1).

I servizi a tempo parziale saranno valutati proporzionalmente alla durata della prestazione. I servizi prestati in più periodi verranno sommati.

3) *CURRICULUM: punteggio massimo punti 5*

Nel curriculum professionale – in formato europeo, datato e sottoscritto - saranno valutate le attività professionali e di studio, non riferibili a titoli già valutati nelle altre categorie, idonee

a evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifico rispetto alla posizione da conferire.

Nel caso in cui la Commissione giudicatrice ritenga il curriculum non significativo per la posizione da conferire, non gli sarà attribuito alcun punteggio.

I titoli valutabili possono essere autocertificati ai sensi dell'art. 46 e seguenti del DPR 445/2000, visto l'art. 76 del medesimo DPR, fatta salva la possibilità di documentare il possesso dei titoli allegando alla domanda copia semplice degli stessi. Analogamente il Comune di Udine si riserva di chiedere ai candidati l'eventuale documentazione che si rendesse necessaria per una migliore comprensione dei titoli dichiarati nella domanda.

Analogamente a quanto previsto per il requisito professionale d'accesso, relativamente alle esperienze professionali che il candidato intenda far valutare, dovranno essere indicati in maniera dettagliata – ai sensi dell'art. 46 e seguenti del DPR 445/2000 - la natura dell'incarico ricoperto e/o la posizione di lavoro occupata, indicandone gli elementi caratterizzanti (datore di lavoro, descrizione dell'attività, data di inizio e di termine con articolazione oraria della prestazione, inquadramento in relazione all'ordinamento professionale di riferimento).

AVVERTENZE

Tutti i candidati sono **ammessi con riserva** alla procedura previa verifica, da parte dei competenti uffici, del rispetto del termine di presentazione e dell'avvenuta sottoscrizione della domanda di partecipazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'accertamento dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti dal bando prima che abbiano luogo le prove scritte.

Al vincitore verrà corrisposto il trattamento economico previsto dal Contratto Collettivo Regionale di lavoro relativo all'Area Dirigenza del personale del Comparto Unico – Area Autonomie Locali della Regione Friuli Venezia Giulia in vigore all'atto dell'assunzione.

Il presente avviso costituisce ad ogni effetto comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90, una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la presentazione della domanda di partecipazione.

Ai sensi della legislazione vigente il Comune di Udine si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati e a trattare i dati solo per le finalità connesse al procedimento.

Il concorso di cui al presente bando resta soggetto a qualsiasi futura e diversa disposizione che dovesse venire adottata in ordine al suo svolgimento: pertanto il Comune di Udine si riserva la facoltà di revocare, sospendere o prorogare in qualunque fase il procedimento, che deve intendersi non impegnativo, né vincolante nei confronti dell'Ente.

Per quanto non previsto dal presente bando, trovano applicazione il Regolamento per l'accesso all'impiego nel Comune di Udine ed il DPR 487/1994.

Udine, 29 giugno 2012.

IL VICE DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(dott.ssa Maurizia Treleani)



*Allegato al Bando del concorso pubblico, per titoli ed esami,
a un posto di Dirigente del Servizio Servizi sociali*

Art. 36 - Formazione della graduatoria e diritto di preferenza

1. [omissis]

A parità di merito, le categorie di cittadini che hanno diritto di preferenza sono, nell'ordine, quelle di seguito elencate:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso; per lodevole servizio deve intendersi quello per il quale non siano state irrogate sanzioni disciplinari nel biennio antecedente alla data di sottoscrizione della domanda da parte del candidato;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- 21) i periodi di servizio prestati come "lavoratori socialmente utili" costituiscono titolo di preferenza nei limiti e ai sensi di cui all'art. 12, commi 1 e 3, del D. Lgs. 468/1997.

Se la parità permane dopo la valutazione dei titoli preferenziali, è preferito il candidato più giovane d'età, in applicazione del 2° periodo dell'art. 3, comma 7, della L. 127/1997, aggiunto dall'art. 2, comma 9, della L. 191/1998.

[omissis]

I titoli di preferenza, per essere considerati, devono essere necessariamente e puntualmente dichiarati nella domanda di partecipazione.

